

MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

RELAZIONE SEMESTRALE
EX ART. 205 DEL R.D. 267/42

DELLA SOCIETA'

ZEN S.R.L.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

PERIODO 1 LUGLIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROF. AVV. ANTONINO ILACQUA

PEC della Procedura: zensrl@pec.it

Tribunale di Padova

Sezione Fallimentare

Procedura: **Zen S.r.l. 1/2009 AS**
Cod.Fiscale: **03929960288**
Giudice Delegato: **Dott. Vincenzo Cantelli**
Commissario Straordinario: **Avv. Antonino Ilacqua**
via F. Cesi, 30
00193 Roma RM
Tel.068086006 Fax 0680692722

PEC della Procedura: **zensrl@pec.it**

Rapporto riepilogativo
Competenza dal: **01/07/2023 al 31/12/2023**

Comitato dei Creditori: **Castellini Alessandro**
Mangia Marco
Patitucci Luigi
Urbani Andrea (per INTESA SANPAOLO)

Data chiusura rapporto riepilogativo: 22/02/2024

RELAZIONE PERIODICA

1. Intestazione e dati della procedura

Tribunale ordinario di Padova		
Numero/Anno della procedura 1 / 2009	Tipo rito Vecchio Rito	Data dichiarazione procedura 10/11/2009
Denominazione della procedura Zen S.r.l.		
Nome	Cognome	
G.D. Dott. Vincenzo	Cantelli	
Commissario Straordinario Avv. Antonino	Ilacqua	

2. Riferimenti temporali

Data vidim. giornale	Data inventario	Prog. liquidazione	Periodo competenza	
			Inizio	Fine
		11/07/2011	01/07/2023	31/12/2023
Data chiusura	Termine osserv. com. creditori	Termine deposito R.I.	Data avvenuto deposito R.I.	
22/02/2024				

Note

2.1 Adunanza creditori

Data	Tipo documento	Descrizione
25/10/2013	Stato passivo creditori	Data esecutività ultima udienza di accertamento del passivo
19/04/2010	Stato passivo esecutivo	Data esecutività stato passivo domande tempestive
16/03/2018	Stato passivo tardive	Esecutività stato passivo domande ultratardive
04/06/2021	Stato passivo tardive	Esecutività stato passivo domande ultratardive

3. Riferimenti bancari

Banca	Agenzia	IBAN	Tasso	Data chiusura
B. C. C. ROMA	AGENZIA 5 VIA LUCREZIO CARO,65	IT05 Z 08327 03398 000000017204	%	

4. Comitato dei Creditori

Cognome / Rag.Soc.	Codice fiscale	Data Nascita	Presidente
Castellini Alessandro	CSTLSN66P17A001M	17/09/1966	<input checked="" type="checkbox"/>
Mangia Marco	MNGMRC55B23E290K	23/02/1955	
Patitucci Luigi	PTTLGU58M01H501L	01/08/1958	
Urbani Andrea (per INTESA SANPAOLO)	RBNNDR59P06L736W	06/09/1959	

Note La dicitura "Comitato dei creditori" è da intendersi come "Comitato di Sorveglianza".
Si evidenzia che tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza sono oggi decaduti per legge. Si è in attesa che il Ministero nomini i nuovi componenti.

5. Elenco Professionisti / Coadiutori

Professionista	Codice fiscale	Data nascita	Cat. profess.	Data incarico	Tipo incarico	Compenso perc.
Cozzoli Bartolomeo	CZZBTL72D04A883S	04/04/1972	Avvocato	05/02/2016	Assistenza Legale	
Farina Costantino	FRNCTN78P08H501Q	08/09/1978	Varie	13/10/2017	Altro	
Farina Costantino	FRNCTN78P08H501Q	08/09/1978	Perito	16/06/2021	Assistenza contabile	
Girolamo Rocco luigi	GRLRCL69B05A783I	05/02/1969	Avvocato	19/05/2017	Assistenza Legale	
Girolamo Rocco Luigi	GRLRCL69B05A783I	05/02/1969	Avvocato	08/01/2019	Assistenza Legale	
Girolamo Rocco Luigi	GRLRCL69B05A783I	05/02/1969	Avvocato	02/05/2022	Assistenza Legale	
Ioffredi Vincenzo	FFRVCN67A18B519O	18/01/1967	Avvocato	27/12/2015	Assistenza Legale	
Lambertini Lamberto	LMBLBR49H03A944Q	03/06/1949	Avvocato	01/01/2016	Assistenza Legale	
Mini Paolo Maria	MNIPMR69A03H501W	03/01/1969	Consulente fiscale	27/12/2015	Altro	
Pertile Sergio	PRTSRG70E21G224M	21/05/1970	Avvocato	15/09/2017	Assistenza Legale	
Quojani Fabio	QJNFBA67R05H501Z	05/10/1967	Avvocato	20/12/2022	Assistenza Legale	
SOC. EGIS COMPUTER SRL	06639351003		Varie	01/04/2016	Altro	
TOTALE						
<p>Note Con riferimento ai professionisti di cui sopra si precisa che allo stato gli incarichi terminati sono quelli affidati agli Avv.ti Ioffredi, Cozzoli e Lambertini, nonché al Dott. Farina l'incarico affidato nel 2021 e all'Avv. Girolamo gli incarichi affidati il 19.05.2017 e l'8.01.2019, i restanti sono ancora in corso.</p>						

6. Gestione d'Impresa

Descrizione	Data inizio	Cessazione	Pendenza
Esercizio provvisorio	10/11/2009	18/10/2012	
Affitto d'azienda			
Note			

7. Attivo / Entrate

Attività liquidatoria terminata

 Si No

	Stimato/Inventariato	Realizzato	Da realizzare
Liquidità di cassa		24.702,50	
Azienda			
Ramo Azienda			
Immobili		1.200.125,00	5.161.320,00
Mobili		6.579,00	0,00
Beni Mobili Registrati			
Crediti vs. terzi		34.819,04	0,00
Crediti vs. erario			
Interessi attivi bancari		93.329,48	
Azione revocatorie	6.839.776,67	1.998.458,67	0,00
Resp. Danno Amministr.	1.845.929,36	286.202,91	45.000,00
Resp. Danno Controll.			
Resp. Danno Revisione			
Resp. Danno Banche			
Resp. Danno Terzi			
Transazioni		410.000,00	0,00
Varie		2.652.169,03	0,00
Totale Generale	8.685.706,03	6.706.385,63	5.206.320,00

Note Le somme sopra indicate si riferiscono alla gestione del sottoscritto Commissario Straordinario, specificando che lo scrivente ha rinvenuto all'epoca dell'accettazione dell'incarico una liquidità di cassa pari ad euro 24.702,50. Dall'esame delle relazioni del precedente Commissario dimissionario e dalle dichiarazioni fiscali si è determinato che l'ammontare dei realizzi inclusa la cessione del compendio industriale e le somme incassate nel corso dell'esercizio provvisorio d'azienda ammontano a complessivi Euro 75.834.910,38.

Con riferimento ai beni immobili si evidenzia quanto segue:

Importi realizzati da questo commissario

- Importo realizzato di € 380.000,00, in relazione al LOTTO N. 2 - Capannone ubicato a Bagnoli di Sopra (PD) in Viale delle Industrie 7/9, di proprietà di Zen S.r.l. in liquidazione, insistente su di un'area, fra coperta e scoperta, di circa mq 4.500, dotato di corpo uffici, servizi ed abitazione del custode, adibito a lavorazioni meccaniche. Il complesso era concesso in locazione per un periodo di 12 anni (6+6) a partire da ottobre 2012.

- Importo realizzato di € 820.125,00 in relazione al LOTTO N. 3 - Capannone industriale sito nel comune di Legnaro (PD) in Via A. Volta 4, di proprietà di Zen S.r.l. in liquidazione, insistente su di un'area di circa mq 7.660, dotato di corpo uffici e servizi, precedentemente adibito a depositi ed uffici commerciali ed attualmente non utilizzato né concesso in locazione. Si evidenzia che in data 30 gennaio 2018 è pervenuta offerta irrevocabile d'acquisto per il lotto n. 3, da parte della Immobiliare Berto Snc di Berto Leandro & C. per l'importo di € 820.125,00 che corrisponde al prezzo base d'asta minimo al netto della riduzione ex art. 571 c.p.c. così come previsto dal disciplinare di vendita dell'immobile. All'esito, previo parere del Comitato Sorveglianza e autorizzazione del MISE, nonché informativa al G.D della procedura, si è proceduto alla stipula dell'atto di compravendita in data 27.03.2018 con conseguente acquisizione all'attivo da parte della Procedura del predetto importo;

Importi da realizzare

- LOTTO N. 1: immobile Albignasego complesso industriale adibito a fonderia di ghisa ubicato ad Albignasego (PD) di proprietà di Zen S.r.l. in liquidazione, suddiviso in due corpi (denominati A - B) fra loro distanziati dalla via Marco Polo ed insistente su di un terreno fra coperto e scoperto di ca. mq 39.216. Il complesso è concesso in locazione per un periodo di 12 anni (6+6) a partire da ottobre 2012. Il Corpo A è composto da una palazzina ad uso uffici su tre piani con una superficie totale sviluppata di circa mq 900, un capannone adibito a magazzino con una superficie totale sviluppata di circa mq 4.500. Il Corpo B è composto da una palazzina uffici e servizi (alloggio del custode), due capannoni adiacenti in cui viene svolta l'attività produttiva ed un capannone non utilizzato, distribuito su due livelli.

Prezzo Base prossima gara: € 5.161.320,00.

Con riferimento ai beni mobili e crediti:

Importi realizzati

- € 24.702,50, a titolo di liquidità giacente sul conto corrente intestato alla procedura consegnata dal Commissario dimissionario dott. Cusumano;

- € 1.998.458,67, all'esito dell'azione revocatoria di inefficacia dei pagamenti nei confronti della Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. In data 2.10.2018 è stata pubblicata la sentenza n.2704/2018 che ha rigettato l'appello proposto dalla banca soccombente in primo grado, condannando la stessa al pagamento delle spese legali. In data 18.12.2018 è scaduto il termine per proporre ricorso in cassazione da parte della B.P.V. e, quindi, si è pertanto formato il giudicato sulle somme già apprese dalla procedura;

- € 286.202,91, all'esito di un'azione civile di responsabilità nei riguardi dei componenti degli organi sociali della Zen S.r.l., in danno degli ex amministratori: Florindo Garro, Zivica Marzola, Alvaro Garro, Sergio Beccaria, Cesarino Pinton. In particolare sono state acquisite all'attivo della Procedura le seguenti somme: da Garro Alvaro € 219.342,64, da Marzola Zivica € 54.606,18 e da Pinton Cesarino € 6.814,28, € 5.439,81 nei confronti di Zivica Marzola per un totale pari ad € 286.202,910; Allo stato sono ancora in corso le azioni di recupero nei confronti degli ex amministratori (con i quali non sono stati perfezionati accordi transattivi), per le quali sono state stimati prudenzialmente incassi per euro 45.000,00.

Copia conforme all'originale depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova

- € 410.000,00, di cui € 300.000,00 a seguito della chiusura a transazione con Unicredit dell'azione revocatoria esperita dalla procedura; € 50.000,00 versati da Banca MPS a seguito della chiusura a transazione dell'azione revocatoria esperita dalla procedura; euro 60.000,00 a seguito di transazione con Pinton a seguito di sentenza favorevole nel giudizio di risarcimento per malagestio.

- € 34.819,04, a titolo di crediti verso terzi come da dettaglio:

- € 2.014,01 recupero credito vs MV industriali srl
- € 102,00 recupero credito vs Patavina
- € 8.512,61 recupero credito vs TOF Join
- € 698,40 recupero credito Regione Veneto
- € 52,02 recupero credito VS Dia Cresci
- € 21.646 recupero credito Vs Comune di Albignasego
- € 1.794,00 recupero credito spese procedura esecutiva

- € 2.652.169,03, a titolo di canoni di locazione per gli immobili di cui sopra.

- € 93.329,48, a titolo di interessi attivi bancari.

- € 6.579,00 per il riscatto unilaterale della azioni SAPI detenute da Zen.

Importi da realizzare

Gli importi stimati e da realizzare per gli immobili si riferiscono ai valori base d'asta indicati nell'VIII esperimento di vendita svoltosi nel corso del primo semestre 2023 e andato deserto; si precisa che essendo decaduto il Comitato di sorveglianza con effetto da agosto 2023, senza possibilità di operare in prorogatio, non è stato al momento possibile procedere all'indizione di nuovi incanti. Con riferimento all'azione di responsabilità esperita nei confronti degli Amministratori si evidenzia che ad oggi è stato incassato l'importo di euro 286.202,91, a fronte di una condanna al risarcimento pari ad euro 1.845.929,36. Come già relazionato, il precedente Commissario aveva già fatto svolgere accertamenti patrimoniali che, però, avevano portato solo al sequestro di somme sui conti correnti degli Amministratori (pari all'importo oggi recuperato) ed un sequestro conservativo, oggi convertito in pignoramento immobiliare su beni immobili di proprietà dei sig.ri Pinton e Marzola, in merito agli sviluppi della procedura esecutiva si rimanda alla successiva sezione relativa alle cause in corso. In merito a detto giudizio è stato raggiunto un accordo transattivo che prevedeva l'incasso dell'importo di € 60.000,00, definitivamente versato nel 1° semestre 2023. Per un maggior dettaglio sul giudizio si rimanda alla sezione n. 14 "cause in corso".

8. Spese / Uscite

Spese in prededuzione	0,00
Spese per campione e contributo unificato	0,00
Spese peritali	19.906,41
Spese legali	497.628,38
Spese per inserzioni	51.856,76
Compensi ai professionisti	344.015,17
Acconti / Compensi al curatore	240.904,67
Oneri e commissioni bancarie	1.213,24
Altre spese di procedura	1.074.381,95
Totale riparti eseguiti	2.175.353,47
Ai creditori prededucibili, riparti eseguiti	1.815.353,47
Ai creditori ipot / pign / priv, riparti eseguiti	360.000,00
Ai creditori chirografari, riparti eseguiti	0,00
Sub Totale	4.405.260,05
Erario c/ritenute su interessi attivi	0,00
TOTALE GENERALE	4.405.260,05

Note Le somme sopra indicate si riferiscono alla gestione del sottoscritto Commissario Straordinario. Dall'esame delle relazioni del precedente Commissario dimissionario si è determinato che l'ammontare delle uscite sia per professionisti (legali/commercialisti/etc) che per l'esercizio provvisorio ammontano ad Euro 76.508.876,86.

E' stato liquidato un acconto al Commissario: l'importo include anche gli oneri di legge. La voce "compensi professionisti" è così composta: euro 157.795,76 RELATIVI AGLI ONORARI PERCEPITI DAI PROFESSIONISTI NOMINATI DALL'ATTUALE COMMISSARIO (al netto degli oneri di legge): detto importo risulta inferiore a quello indicato nel 1° semestre poiché, come chiaramente precisato nella relazione precedente, sono state stornate le somme da imputare alle società OMZ, GARRO, Zen international, Immogest per quanto di competenza.

La somma residua, pari ad euro 186.219,41, è relativa agli onorari relativi ai professionisti nominati dal precedente Commissario, oltre agli oneri di legge (IVA e c.p.) relativi a tutti i professionisti. Tale voce dovrà, al termine della procedura, essere parzialmente imputata alle altre società del gruppo.

La voce "spese legali" è così composta: euro 133.697,66 RELATIVI AGLI ONORARI PERCEPITI DAI LEGALI NOMINATI DALL'ATTUALE COMMISSARIO (al netto degli oneri di legge). La somma residua è relativa agli onorari relativi ai legali nominati dal precedente Commissario oltre agli oneri di legge (IVA e c.p.) relativi a tutti i legali.

L'importo indicato pagato in sede di riparto ai creditori prededucibili è al netto degli importi pagati ai legali, ai consulenti e al CdS nonché delle ritenute compensate: per tale motivo è differente dal valore indicato nel prospetto n.13.

Tra le altre spese di procedura figurano spese relative agli immobili di proprietà per euro 446.661,43, di cui parte della spesa è relativa a oneri di accatastamento e sistemazione urbanistica degli immobili ai fini della loro vendita. La voce comprende anche i compensi al Comitato di Sorveglianza per euro 221.236,90.

9. Crediti

Crediti su vendite e prestazioni	-0,01
Crediti tributari/previdenziali	945,82
IVA su acquisti	
Erario c/IVA	
Erario c/IVA a rimborso	
Erario c/Irpef lav.aut.6782 (1040-1038)	
Erario c/Irpef lav.dip.6781 (1001)	
Credito IRES	
Credito IRAP	
Credito INPS	
Credito INAIL	
Altri crediti tributari e previdenziali	
IVA su acquisti Ante Procedura	
Erario c/IVA Ante Procedura	
Erario c/IVA a rimborso Ante Procedura	
Altri crediti tributari e previdenziali Ante Procedura	
Altri crediti Ante Procedura	
Erario c/ritenute subite	
Altri Crediti	-520.189,16
Depositi cauzionali attivi	
Crediti privilegiati per ammissione SP in proc.	
Crediti chirografari per ammissione SP in proc.	
Crediti vari	
Titoli	
TOTALE GENERALE	-519.243,35

10. Debiti / Ricavi sospesi

Debiti su acquisti e prestazioni	1.460,66
Debiti tributari/previdenziali	0,00
IVA su vendite	
Erario c/IRPEF 1040 (lav.autonomo)	
Erario c/IRPEF 1038 (agenti)	
Erario c/IRPEF 1001 (dipendenti)	
Erario c/Addiz. Regionale 3802	
Erario c/Addiz. Comunale 3847	
Erario c/rivalutaz. TFR	
Erario c/rit.liq. TFR 1002	
Erario c/IRPEF 1004 (Co.Co.Pro.)	
Erario c/Addiz. Comunale 3848 (Co.Co.Pro.)	
Erario c/Imposta sost. riv. TRF (Co.Co.Pro.)	
Debiti v/INPS	
Debiti v/INAIL	
Debiti v/Fondo tesoreria INPS	
Debiti v/Fondo Pensione	
Enasarco c/contributi	
IVA su vendite Ante Procedura	
Debiti v/personale	0,00
Dipendenti c/retribuzioni	
Assoc.ne Sindacale	
TFR v/personale	
Depositi cauzionali passivi	
Ricavi sospesi	0,00
Contropartita Credito Iva Ante Procedura	
Contropartita Fornitori Ante Procedura	
Contropartita Clienti Ante Procedura	
Contropartita crediti tributari/previdenziali Ante Procedura	
Contropartita altri crediti Ante Procedura	
TOTALE GENERALE	1.460,66

Copia conforme all'originale depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova

11. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2.821.829,59			
	Entrate	Uscite	Saldo	Data
di cui cassa curatore/anticipazioni	99,81	0,00	99,81	
di cui saldo banca come da contabilità	7.140.590,63	4.318.860,85	2.821.729,78	31/12/2023
saldo banca come da ultimo E/C	7.140.590,63	4.318.860,85	2.821.729,78	31/12/2023

11.1 Quadratura

Entrate	- Uscite	- Crediti	+ Debiti	Tot.1	
6.706.385,63	4.405.260,05	-519.243,35	1.460,66	2.821.829,59	
		Saldo da cont.	+ cassa curat.	Tot.2	Quadratura
		2.821.729,78	99,81	2.821.829,59	OK

Note La dicitura "curatore" è da intendersi come "Commissario Straordinario".
Nella sezione n.9 "crediti", alla voce "altri crediti", l'importo di euro -525.792,40 si riferisce alle somme corrisposte dalla Immogest a seguito della riconciliazione delle partite infragruppo il cui saldo contabile dei relativi rapporti è risultato pari ad euro 696.821,75 in favore della procedura ZEN. Solo al termine della procedura potranno essere quantificate esattamente le partite dare/avere tra le società del gruppo. Nella sezione 10 sono indicate le anticipazioni effettuate dal commissario in nome e per conto della procedura. Nel prossimo semestre (quindi con riferimento all'intero anno 2023) verranno imputati i costi alle altre società generati dalla gestione del commissario attuale.
Con riferimento alle somme depositate presso l'Istituto di credito Banca Sella sul c.c. n. 3x52143797750, si evidenzia che nel mese di gennaio 2021 si è provveduto a trasferire tutte le somme ivi disponibili presso la B.C.C. di Roma sul c.c. n.17204, con conseguente chiusura del conto. Detto giroconto delle disponibilità è dovuto alla variazione unilaterale delle condizioni contrattuali applicate dalla Banca Sella, in termini di maggiori oneri e commissioni, che avrebbero rappresentato per il sol fatto che vi era un deposito attivo un costo pari a circa euro 2.000,00 a trimestre. Tale circostanza ha, quindi, reso più conveniente per la procedura procedere all'apertura di un nuovo conto presso la B.C.C. di Roma, a condizioni più favorevoli e con ulteriori vantaggi dovuti alla distanza ravvicinata dell'Istituto (il conto presso la Banca Sella era stato acceso presso la filiale di Padova).

12. Passivo

	Tempestivo ammesso	Tardivo ammesso	TOTALE	Accertamento per dom. temp.	Accertamento per dom. tard.	Accertamento per opp. in corso
Predeuzioni	1.060.264,33	169.461,65	1.229.725,98			
Ipotecari	5.332.166,94	21.360.724,42	26.692.891,36			
Pignorati			0,00			
Privilegiati	2.802.618,10	1.488.833,90	4.291.452,00			
Chirografari	42.603.605,43	8.626.052,78	51.229.658,21			
Totale	51.798.654,80	31.645.072,75	83.443.727,55	0,00	0,00	0,00
Esclusi	267.940,08	1.487.168,94	1.755.109,02			

Note Al subentro, questo Commissario ha rinvenuto lo Stato Passivo redatto solo in forma cartacea. Al fine di gestire al meglio il Passivo (variazioni di denominazione, di domiciliamenti, etc) nonché di esporre in modo più chiaro anche all'Organo di Vigilanza ha ritenuto opportuno far inserire tutte le posizioni su apposita piattaforma.

13. Piani di Riparto

Numero di riparti eseguiti	4			
Data ultimo riparto	26/10/2022			
	Totale riparti (a)	Crediti amm. Riparti (b)	Credito residuo (b-a)	% Soddisfazione (a/b)
Prededuzioni	2.546.537,99	5.406.547,02	2.860.009,03	47,101
Ipotecari	360.000,00	26.692.891,36	26.332.891,36	1,349
Pignorati			0,00	0,000
Privilegiati		4.291.452,00	4.291.452,00	0,000
Chirografari		51.216.775,01	51.216.775,01	0,000
Totale generale ripartito	2.906.537,99	87.607.665,39	84.701.127,40	

Note Dalle relazioni del Commissario dimissionario risultano sorti crediti in prededuzione, per l'esercizio provvisorio, per euro 79.986.053,72. Come sopra già riferito, dai documenti contabili, risultano maturati ricavi per euro 76.508.876,86, da cui una teorica prededuzione non soddisfatta di euro 3.477.176,86.

A seguito di tutte le ricostruzioni e riconciliazioni finanche delle osservazioni pervenute dai creditori ai piani di riparto parziali predisposti è stato possibile determinare l'importo dei creditori in prededuzione non soddisfatti dal dott. Cusumano. E' opportuno precisare che i piani di riparto parziali, depositati dal prof. Avv. Ilacqua, prevedevano il pagamento anche di posizioni in prededuzione maturate nel corso della gestione del Commissario in carica. Inoltre le uscite finanziarie non sempre coincidono in quanto le ritenute dei professionisti sono state oggetto di compensazione con il credito IVA maturato annualmente. Sono necessarie tali precisazioni poiché i valori indicati nei piani di riparto non trovano corrispondenza finanziaria stante le compensazioni e, al tempo stesso, i documenti depositati indicano importi superiori poiché includono anche spese afferenti la gestione del Prof. Avv. Ilacqua. Ovviamente dai dettagli contenuti nei documenti depositati si può riscontrare l'esatto valore della prededuzione della gestione del dott. Cusumano.

Si evita di ripercorrere ogni "evoluzione" dell'accertamento della prededuzione, il cui ammontare, in ultimo, non soddisfatto dal dott. Cusumano ammonta ad euro 5.406.547,02 di cui euro 4.778.204,09 per fornitori ed euro 628.342,93 per professionisti (inclusi oneri di legge).

Nel 2018 è stato eseguito il 1° riparto parziale della prededuzione, a seguito del quale sono stati soddisfatti sia fornitori che professionisti la cui attività venne richiesta e definita durante la gestione del dott. Cusumano per un importo complessivo di euro (inclusi oneri di legge) 1.205.802,60.

Il piano di riparto parziale della prededuzione prevedeva anche il pagamento degli onorari dei professionisti incaricati dal Commissario Straordinario, Prof. Avv. Ilacqua.

Nelle more dell'esecuzione del piano di riparto parziale venne anche definito il rapporto tra due legali, sempre incaricati dal dott. Cusumano, che richiedevano entrambi gli onorari per le medesime attività e quindi pagato l'onorario escludendo duplicazioni.

Nel 2020 è stato eseguito il 2° riparto parziale della prededuzione con il quale sono stati soddisfatti creditori in prededuzione (fornitori) della gestione Cusumano per euro 883.158,08 (in tale occasione sono stati soddisfatti anche due creditori per i quali il dott. Cusumano aveva indicato degli importi di gran lunga inferiori al reale, non considerando il loro credito già ammesso allo Stato Passivo). Nel piano di riparto depositato sono state indicate anche spese di funzionamento e professionisti il cui onorario era maturato nella corso della gestione del Prof. Avv. Ilacqua.

Nel 2021 è stato eseguito il 3° riparto parziale della prededuzione con il quale sono stati soddisfatti creditori in prededuzione (fornitori) della gestione Cusumano per euro 589.803,12.

Eseguiti tutti i predetti piani di riparto della prededuzione sono residuati complessivi euro 88.382,22 da accantonare per irreperibilità del creditore nonché euro 2.860.009,03 quali debiti in prededuzione relativi alla gestione del dott. Cusumano, ancora da soddisfare.

Nel prospetto che precede, rispetto alle relazioni precedenti, con riferimento alla prededuzione, sono riportati i dati della gestione del dott. Cusumano, considerando anche gli onorari dei professionisti (inclusi gli oneri di legge nonché le ritenute eventualmente compensate) le cui prestazioni furono richieste dal precedente commissario. Si opta per tale variazione per meglio distinguere le attività pregresse e la prededuzione non soddisfatta dal dott. Cusumano, rispetto alle attività e spese sostenute dal Prof. Avv. Ilacqua in quanto dettagliatamente inserite ed indicate nel relativo prospetto.

Per quanto sopra esposto, nella colonna "Crediti amm. Riparti" è indicato l'ammontare dei crediti in prededuzione afferenti alla gestione del dott. Cusumano (professionisti inclusi), mentre nella colonna "Totale riparti" le somme pagate dall'attuale Commissario, Prof. Ilacqua, a favore della prededuzione non soddisfatta dal precedente commissario, dott. Cusumano (incluse le somme accantonate).

Nel corso della gestione del Prof. Avv. Antonino Ilacqua sono stati eseguiti anche due riparti parziali a favore dei creditori ipotecari, il primo di 250.000, il secondo di 110.000, per un totale ripartito di euro 360.000,00.

A seguito delle decisioni contrarie da parte delle corti di giustizia tributaria e del Tribunale di Padova -sez. fallimentare- in sede di opposizione al riparto, la procedura risulta essere debitrice nei confronti dell'erario (in prededuzione) per imposta di registro per registrazione della sentenza pronunciata da Trib. Vicenza r.g. 5269/2013 e della sentenza n.ro 1896 del 2017 pronunciata dal Tribunale di Padova, per un totale di euro 181.310,61 oltre interessi.

14. Dettaglio Cause in corso

1-8939 / 2013-revocatoria contro Unicredit Pross.ud.: 13/12/2017 Fase: Transazione Legale: Avv. Lamberto Lambertini	Valore: 1.518.539,73 Data inc.: 01/01/2013	Natura causa: Revocatoria Conclusa: si
2-2821 / 2015-revocatoria contro Veneto Banca Pross.ud.: 25/10/2018 Fase: Decisionale Legale: Avv. Lamberto Lambertini	Valore: 197.960,42 Data inc.: 01/01/2013	Natura causa: Revocatoria Conclusa: si
3-2526 / 2014-revocatoria contro CREDEM Pross.ud.: 15/02/2018 Fase: Decisionale Legale: Avv. Lamberto Lambertini	Valore: 358.808,33 Data inc.: 01/01/2013	Natura causa: Revocatoria Conclusa: si
4-2847 / 2015-revocatoria contro Banca Popolare di Vicenza Pross.ud.: 31/05/2018 Fase: Decisionale Legale: Avv. Bartolomeo Cozzoli	Valore: 1.820.585,15 Data inc.: 05/02/2016	Natura causa: Revocatoria Conclusa: si
5-970 / 2022-Recupero somme indebitamente percepite da Agenzia delle Entrate Pross.ud.: 30/06/2023 Fase: Introduttiva Legale: Avv. Rocco Luigi Girolamo	Valore: 1.000.000,00 Data inc.: 02/05/2022	Natura causa: Recupero Crediti Conclusa: si
6-545 / 2016-Ricorso in Cassazione causa di lavoro sig. BEHN SALAD Pross.ud.: 10/04/2018 Fase: Decisionale Legale: Avv. Rocco Luigi Girolamo	Valore: 10.000,00 Data inc.: 03/02/2016	Natura causa: Altro Conclusa: si
7-3040 / 2012-Azione responsabilità verso amministratori Pross.ud.: 22/11/2016 Fase: Decisionale Legale: Avv. Lamberto Lambertini	Valore: 19.034.956,54 Data inc.: 01/01/2013	Natura causa: Risarcimento danni Conclusa: si
8-689 / 2017-Procedura esecutiva immobiliare Pross.ud.: 17/03/2021 Fase: Transazione Legale: Avv. Sergio Pertile	Valore: Data inc.: 15/09/2017	Natura causa: Altro Conclusa: no
9-1 / 2009-conversione della Procedura di Amministrazione Straordinaria della Zen s.r.l. in A.S. in procedura fallimentare Pross.ud.: 10/05/2018 Fase: Decisionale Legale:	Valore: Data inc.:	Natura causa: Altro Conclusa: si
10-1356 / 2023-Appello proposto da dott. Cusumano avverso sentenza favorevole alla Procedura Pross.ud.: 12/12/2023 Fase: Introduttiva Legale: Avv. Rocco Luigi Girolamo	Valore: 500.000,00 Data inc.: 08/01/2019	Natura causa: Altro Conclusa: no
11-1350 / 2023-usucapione in danno della Procedura di 3 particelle Pross.ud.: 06/06/2023 Fase: Introduttiva Legale: avv.Fabio Quojani	Valore: 1,00 Data inc.: 20/12/2022	Natura causa: Altro Conclusa: no

Note/Esiti "- In relazione al giudizio di cui al punto 1 (R.G. 8939/2013) in data 31.10.2017 è stata stipulato accordo transattivo con versamento dell'importo di euro 300.000,00 in favore della procedura. Con riferimento al giudizio di cui al punto 2 (R.G. 2821/2015) è stata emessa sentenza non definitiva n.403.2018 dalla Corte di Appello di Venezia che ha rigettato l'eccezione di improcedibilità dell'appello proposto da Veneto Banca dichiarando che l'azione revocatoria proposta dalla ZEN S.r.l. in A. S. è tempestiva. La medesima corte d'appello ha emesso Ordinanza n.597/2018 di rimessione in istruttoria della causa con ammissione delle prove testimoniali e riserva per la nomina del CTU all'esito della prova orale fissando udienza al 22.05.2018 ore 9:30. Successivamente la Corte ha fissato per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 25.10.2018. In data 12/02/2019 è stata emessa sentenza della corte di Appello di Venezia depositata il 18/03/2019, che ha rigettato l'appello proposto dalla Procedura ZEN confermando la sentenza di primo grado e condannando altresì la procedura al pagamento delle spese legali per euro 4.835,00 oltre oneri accessori, nonché ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 115/2002, al pagamento del doppio del contributo unificato. Lo scrivente Commissario, all'esito dei due gradi di giudizio sfavorevoli alla procedura, non ritiene utile nell'interesse della massa proporre ricorso in cassazione.
- Con riferimento al giudizio di cui al punto 3 (r.g. 2526/2014), pendente dinanzi alla Corte di Appello di Venezia è stata emessa,
Copia conforme all'originale depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova

in data 26 giugno 2018, sentenza sfavorevole alla Procedura, con condanna alle spese legali per un importo pari ad € 13.560,00 oltre spese generali, Iva e cap. Il Legale incaricato a suo tempo dall'ex Commissario, ha proceduto ad una valutazione circa l'eventuale proposizione di ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, su cui questo Commissario, valutate le considerazioni svolte dal legale che assisteva la procedura ha ritenuto di non proporre ricorso in Cassazione.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 4 (r.g. 2847/2015), pendente dinanzi alla Corte di Appello di Venezia, all'udienza del 31 maggio 2018 la causa è stata trattenuta in decisione con termine per conclusioni e repliche. In data 2.10.2018 è stata pubblicata la sentenza n.2704/2018 che ha rigettato l'appello proposto dalla banca soccombente condannando la stessa al pagamento delle spese legali. In data 18.12.2018 è scaduto il termine per proporre ricorso in cassazione da parte della B.P.V. e, quindi, si è pertanto formato il giudicato sulle somme già apprese dalla procedura.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 5 (r.g. 100/2018), pendente dinanzi al Tribunale di Padova, l'udienza di comparizione delle Parti è stata fissata d'ufficio al 20 settembre 2018, rinviata poi per la precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8.01.2019. Si segnala che l'Avvocatura dello stato ha eccepito la non competenza del Tribunale adito indicando il Giudice tributario quale competente (la giurisprudenza anche di Cassazione è altalenante sul punto). In data 28/06/2019 è stata pubblicata la sentenza del tribunale di Padova che ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione a favore della giurisdizione tributaria, compensando le spese di lite per la particolarità della questione sollevata. L'Avvocato incaricato ha già proceduto a riassumere il procedimento dinanzi alla dichiarata competente C.T.P. di Padova e all'esito si è in attesa della fissazione dell'udienza dinanzi alla stessa commissione. La causa innanzi alla CTP di Padova ha assunto il n. di R.G. 717/2019 e con sentenza della stessa Commissione depositata a dicembre 2021 il ricorso è stato rigettato. La procedura ha ritenuto opportuno di proporre appello alla Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di primo grado n. 597/2021. Il procedimento dinanzi alla CTR è stato regolarmente iscritto a ruolo con il n. di RG 970-2022. LA CGT di 2° Veneto ha rigettato l'appello, confermando la sentenza di primo grado sfavorevole alla ZEN srl in A.S. Il legale ha fatto pervenire proprio parere, ritenendo non conveniente ricorrere in Cassazione stante nuovo orientamento giurisprudenziale.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 6 (r.g. 545/2016), pendente dinanzi alla Corte di Cassazione, all'udienza del 10 aprile 2018 il Collegio ha trattenuto la causa in decisione. In data 3.08.2018 è stata pubblicata la sentenza della Suprema Corte n. 20503/2018 che ha rigettato il ricorso del lavoratore condannando lo stesso alle spese legali.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 7 (r.g. 3040/2012), già pendente dinanzi al Tribunale di Padova, e per il quale è stata emessa la sentenza n. 1896/2017, con la quale sono stati condannati in solido al pagamento, a favore della Procedura, i Sigg.ri Garro, Marzola e Pinton si è proceduto alla conversione dei sequestri sui conti correnti bancari intestati agli stessi, già all'epoca effettuati, in pignoramenti ed alla conseguente assegnazione. In tal senso sono stati già "appresi" alla Procedura le seguenti somme: da Garro Alvaro € 219.342,64, da Marzola Zivica € 54.606,18 e da Pinton Cesarino € 6.814,28, per un totale pari ad € 280.763,10;. Si è provveduto, inoltre, alla conversione del sequestro conservativo dell'immobile dei Sigg.ri Pinton e Marzola in pignoramento immobiliare con attivazione della relativa Procedura per la vendita del cespite così come meglio descritto al successivo n. 8.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 8 (es. immobiliari r.g. 689/2017), pendente dinanzi al Tribunale di Padova, espletati gli incumbenti di legge il G.E. ha fissato udienza al 5 marzo 2019 ex art. 569 c.p.c. (autorizzazione alla vendita) ed ex art. 600 c.p.c. (convocazione dei comproprietari). Successivamente il G.E. con ordinanza del 12/04/2019 ha confermato la nomina del custode e incaricato per le operazioni di vendita il Notaio Cardarelli, disponendo le modalità di vendita del bene esecutato. Il Giudice ha concesso 90 giorni per la proposizione di eventuali offerte. Il Custode in assenza di presentazione di offerte entro il termine indicato, ha depositato istanza per procedere alla suddivisione dei beni tra il soggetto esecutato ed il terzo proprietario. All'esito il Giudice ha disposto d'ufficio il procedimento di divisione dei beni esecutati con l'introduzione del giudizio di divisione endoesecutiva regolarmente iscritta a ruolo e di cui si è in attesa della fissazione della prima udienza. Il Giudice assegnatario del procedimento di divisione endoesecutiva (dott.ssa Rossi) ha fissato l'udienza per il 17.03.2021 ore 11:00. Detta udienza è stata rinviata al 30.06.2021 e nella stessa il giudice ha ordinato la vendita dell'immobile con modalità sincrona mista a norma dell'art. 22 D.M. 32/2015, del compendio immobiliare oggetto di esecuzione, determinando il valore del lotto 1 in euro 120.000,00, offerta minima 90.000,00 ed assegnando al delegato alle vendite dott.ssa Cardarelli un fondo spese pari ad euro 2.500,00 posto provvisoriamente a carico della procedura. All'esito è stata avanzata dal sig. Pinton una proposta transattiva che prevede il versamento da parte del medesimo della somma di € 60.000,00 in favore della procedura a definizione di qualsivoglia pretesa; il Commissario ha ritenuto congrua la proposta ed ha richiesto il parere al CdS che ha espresso il proprio parere favorevole il 25 ottobre 2021. A seguito di tale parere è stata avanzata richiesta anche al MISE per l'autorizzazione alla transazione con pec del 26 novembre 2021, a cui è seguita la relativa autorizzazione in data 30 novembre 2021. In data 23.02.2022 è stato formalizzato l'accordo transattivo che ha previsto il pagamento della somma di euro 60.000,00 a tacitazione di ogni pretesa, mediante la corresponsione di n. 12 rate mensili di euro 5.000,00 cadauna. Allo stato risultano regolarmente pagate tutte le rate dovute per l'importo totale di euro 60.000,00. Sempre a cura dell'Avv. Pertile proseguono invece le azioni esecutive immobiliari nei confronti del Sig.ra Zivica Marzola.

Sempre nell'ambito delle azioni nei confronti dei precedenti amministratori il sig. Florindo Garro ha fatto pervenire una proposta transattiva di euro 50.000,00 che è, allo stato, oggetto di diverse trattative da parte del legale della procedura, nel tentativo di definire e laddove possibile provare ad incrementare l'importo offerto.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 9 (proc. Zen in A.S. n. 1/2009), già pendente dinanzi al Tribunale di Padova, l'istanza di conversione della Procedura di Amministrazione Straordinaria della Zen s.r.l. in A.S. in procedura fallimentare avanzata dal creditore Montalbetti S.p.A., chiamata all'udienza del 10 maggio 2018 è stata "dichiarata inammissibile non sussistendo chiaramente una situazione di infruttuosità della procedura".

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 10, si da atto che lo scrivente nel mese di gennaio 2019 ha conferito incarico all'Avv. Rocco Luigi Girolamo al fine di promuovere un'azione per il recupero delle somme indebitamente percepite dal precedente Commissario Straordinario della Procedura. L'atto di citazione è stato ritualmente depositato e notificato. La prima udienza si è tenuta in data 28 gennaio 2020 ove è stata sollevata eccezione di incompetenza territoriale prontamente contestata dall'Avvocato della procedura, su richiesta delle parti il Giudice ha concesso i termini ex art. 183 c.3. Il Giudizio è stato rinviato per l'ammissione delle prove dapprima al 12.05.2020 e, successivamente, a causa Covid-19 all'udienza del 13.10.2020 ore 10:30. Detta ultima udienza è stata nuovamente rinviata al 17.12.2020 per i medesimi incumbenti. A tale udienza si sono svolte le istruttorie già fissate dal Giudice per l'escussione testimoniale ammessa. Gli stessi hanno reso testimonianza ed il Giudice preso atto dell'assenza degli altri testimoni citati ha fissato altra udienza per la prosecuzione delle prove orali al 25.03.2021 ore 11:30. All'udienza sono stati escussi i testimoni e Il Giudice ha fissato l'udienza del 27 maggio 2021, ore 12.00, per l'escussione dell'ultimo teste. All'udienza del 27.05.2021, il Giudice ha dichiarato chiusa l'istruttoria, e si è riservato di decidere in merito alla

ammissione della CTU. A scioglimento della riserva assunta in esito all'udienza del 27.05., il G.I. Dott. Marani ha disposto la nomina di CTU per la quantificazione del compenso spettante all'ex commissario Dott. Cusumano, nominando a tal fine il Dott. Riccardo Bonivento, e fissando l'udienza del 22.06.2021 per il giuramento ed il conferimento dell'incarico. All'udienza del 22.06. ha prestato giuramento il CTU nominato Dott. Riccardo Bonivento, precisando di aver già espletato il ruolo di CTU nominato dal Tribunale in altri due procedimenti instaurati dalla Procedura, il primo contro una banca, e il secondo in un'azione di responsabilità promossa contro i precedenti amministratori. Sulla base di tali precisazioni, tenuto conto dei contatti già esistiti tra il CTU e il Dott. Cusumano, la ZEN per il tramite dell'Avv. Girolamo ha chiesto al Giudice di valutare l'opportunità della nomina di altro consulente. Dopo ampia discussione, il Giudice ha reputato di proseguire nell'affidamento dell'incarico al Dott. Bonivento, rilevando che la dedotta opportunità non costituisce un "grave motivo" secondo cui il codice di rito consente la sostituzione dell'ausiliario. Per tale motivo, prestato l'impegno di rito, il CTU ha accettato l'incarico fissando l'inizio delle operazioni peritali la data del 30.06.2021, ore 15.30, presso il suo studio sito in Padova, Via N. Tommaseo n. 78/C. Il Giudice ha assegnato termini: sino al 29.10.2021, al CTU per il deposito della prima bozza di relazione; sino al 12.11.2021, alle parti per eventuali osservazioni critiche; sino al 26.11.2021, al CTU per il deposito della relazione finale contenente anche la risposta alle osservazioni delle parti. Il procuratore del Dott. Cusumano ha nominato quale proprio consulente di parte il Dott. Stefano De Grandi, mentre la procedura ha nominato il Dott. Costantino Farina quale proprio CTP.

La causa è stata rinviata all'udienza del 18.01.2022, per l'esame della relazione peritale, udienza che verrà svolta secondo la modalità della trattazione scritta. Il Giudice a scioglimento della riserva espressa, lette le risultanze della CTU ha ritenuto la causa istruita e matura per la decisione fissando l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 13.10.2022 ore 9:30.

La Giudice monocratica del Tribunale di Padova Dott.ssa Rubbis, in data 13.01.2023 ha emesso la sentenza n. 51/2023, con la quale ha accolto le domande avanzate dalla Procedura nei confronti del Dott. Cusumano, che è stato condannato a restituire le maggiori somme indebitamente apprese, oltre al pagamento delle spese di lite. Detta sentenza ha accolto integralmente le richieste della Procedura, In particolare, il Tribunale di Padova:- ha rigettato l'avversa eccezione di incompetenza territoriale; - ha confermato la correttezza della CTU in atti, rigettando ogni richiesta di rinnovazione della stessa; - ha ritenuto di applicare la tariffa media; - ha escluso il riconoscimento del rimborso chilometrico di euro 76.410,00, in quanto privo di ogni dimostrazione e/o autorizzazione; - ha ritenuto applicabile la percentuale del 60% per la ripartizione dei compensi tra più commissari che si siano succeduti; - ha infine operato una compensazione tra le reciproche poste.

Infine ha condannato il convenuto Dott. Cusumano a restituire alla procedura l'importo di euro 371.479,50, oltre interessi moratori e rivalutazione monetaria, e oltre al rimborso delle spese di lite e al pagamento dei compensi professionali secondo tariffa. Dalla quantificazione dell'importo riconosciuto in sentenza parrebbe però emergere un probabile errore della sentenza, perché la Giudice ha sostanzialmente riconosciuto al Dott. Cusumano, di nuovo, l'importo di euro 306.947,80 che lo stesso aveva già appreso. Per tale motivo la Procedura ha proposto appello dinanzi la C.A. di Venezia - ruolo 1347/2023 per il tramite dell'avv.Rocco Luigi Girolamo. Quasi Contestualmente anche il dott. Cusumano ha proposto appello avverso la predetta sentenza - ruolo 1356/2023. Ovviamente i due giudizi saranno riuniti.

Nelle more, si è provveduto ad iscrivere la sentenza con formula esecutiva sui beni immobili intestati al Cusumano.

Nel frattempo con atto notificato il 4 agosto u.s.c., la controparte ha notificato un ricorso ex art. 351 c.p.c. dinanzi alla Corte d'Appello di Venezia,

allo scopo di ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado. L'udienza di discussione è stata fissata per il 22.08.2023, alla sezione feriale, in presenza. Il legale costituito per la procedura ha provveduto a depositare la memoria di costituzione per detta fase insistendo, ovviamente, per il rigetto delle avverse richieste ed ha partecipato, in presenza, all'udienza.

La Corte di Appello di Venezia in sezione Feriale, quindi, non il Giudice Relatore che avrà in carico l'appello, ha accolto l'avversa istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza n. 51/2023, che aveva condannato il Dott. Cusumano alla restituzione dell'importo di oltre euro 376.000,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, ed oltre alle spese del primo grado. Il provvedimento di accoglimento dell'avversa istanza di inibitoria ha anche rigettato l'istanza subordinata di prestazione di congrua cauzione a carico del Dott. Cusumano, richiesto dalla Procedura, per assenza di elementi indicanti rischio di alienazione.

Sul punto, l'iscrizione di ipoteca giudiziale sul patrimonio immobiliare del debitore pone comunque la Procedura in condizioni di sufficiente sicurezza. A seguito di tale provvedimento, rimane quindi preclusa ogni possibilità di avvio di azioni esecutive di recupero del dovuto, almeno sino a quando sarà emessa la sentenza di merito. La prima udienza della fase di merito si è tenuta il 12 dicembre 2023, rinviata al 21.01.2025 per la precisazione delle conclusioni dei due giudizi riuniti d'ufficio.

- Con riferimento al giudizio di cui al punto 11, il sig. Boaretto ha notificato un atto di citazione affinché il Tribunale accerti e dichiari l'intervenuta usucapione a suo favore (e a danno della ZEN in A.S.) di n.3 particelle. La difesa della procedura è stata affidata all'Avv.Fabio Quojani del foro di Roma. Parte attrice ha depositato dei documenti che ha acquisito successivamente al tentativo di mediazione, documenti che dimostrerebbero effettivamente la fondatezza della propria pretesa. Nel corso del semestre successivo verrà valutato ciò che risulterà essere più opportuno per la Procedura. "

15. Atti da compiere per la chiusura della procedura (nei prossimi 6 mesi)

Atto	Da compiere	Mese/Anno	Note
Inventario	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	7/2024	E' in corso a cura dell'Avv. Sergio Pertile la procedura esecutiva immobiliare di cui alla precedente sezione 14 (punto n.8).
Verifica crediti	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		
Recupero crediti	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No		
Ripartizione dell'attivo	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		
Vendite	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	9/2024	All'esito del VII incanto esperito nel mese di luglio 2021, per la vendita degli immobili di proprietà della procedura lotti 1 e 2, è stato aggiudicato e ceduto il lotto 2. l'VIII incanto per la cessione del residuo lotto n.1 si è tenuta avanti al notaio Riccardo Speranza il giorno 21 marzo 2023. La gara è andata deserta. Si precisa che essendo decaduto il Comitato di sorveglianza con effetto da agosto 2023, senza possibilità di operare in prorogatio, non è stato al momento possibile procedere all'indizione di nuovi incanti.
Opposizioni	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	7/2024	In merito agli sviluppi delle cause in corso si rimanda all'apposita sezione n.14.
Controversie fiscali	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		
Altre controversie	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No		
Rendiconto finale	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		
Chiusura procedura	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		

Note

16. Conclusioni del professionista

Movimenti
Dati del conto

Conto	08327 03398 000000017204 conti correnti ZEN SRL IN AMINISTRAZIONE STRAO DINARIA
IBAN	IT05Z0832703398000000017204
Saldo contabile	2.821.729,78
Saldo disponibile	2.821.729,78
Dati aggiornati al	04/01/2024 10.11.25
Periodo	Ultimi tre mesi
Tipo movimento	Tutti
Importo	
Visto	
Causale	

Movimenti

Data contabile	Data valuta	Importo	Descrizione
04/01/2024		2.821.729,78	Saldo finale al 04/01/2024
03/01/2024	31/12/2023	75.394,88	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/005/017204
20/12/2023	20/12/2023	-2,00	Commissioni su bonifico tramite in
20/12/2023	20/12/2023	-777,00	Bonifico tramite Internet Banking *ROCCO LUIGI GIROLAMO PAGAMENTO C.U. R.G. 1356 ID.BON:0832706398261104480339862340IT
20/12/2023	20/12/2023	-2,00	Commissioni su bonifico tramite in
20/12/2023	20/12/2023	-8.667,75	Bonifico tramite Internet Banking *SERGIO PERTILE PAGAMENTO A SALDO PROC. EID.BON:0832706398261205480339862340IT
20/12/2023	20/12/2023	-1.621,96	Imposte e Tasse:Delega Unificata(C
15/12/2023	15/12/2023	42.696,33	Bonifico a vs favore *2023-12-15*VDZ SRL 0000201371 /INV/7 3.10.2023/INV/8 3.10.2023 Info aggiuntive:Data ordine:15/12/2023Localita ordinante:35020 PD ALBIGNASEGORagione sociale ordinante:VDZ SRLIndirizzo ordinante:VIA MARCO POLO,3ID BONIFICO:A105829362101030486234062340IT
06/12/2023	05/12/2023	-1.378,00	Imposte e Tasse:Delega Unificata(C
05/12/2023	05/12/2023	-2,00	Commissioni su bonifico tramite in
05/12/2023	05/12/2023	-7.664,93	Bonifico tramite Internet Banking *Rocco Luigi Girolamo Pagamento preavviso parceID.BON:0832706354302412480339862340IT
04/12/2023	04/12/2023	5.439,81	Bonifico a vs favore *2023-12-04*CAUZ. E SALDO PRZ ESECUZ. IMM. RIPARTO ESEC.C.C. 3690/20 /BENEF/000457-202000369 0/0001 BONIFICO AUTOMATICO DA PROCEDURA TRIBUNALI Info aggiuntive:Data ordine:04/12/2023Ragione sociale ordinante:CAUZ. E SALDO PRZ ESECUZ. IMM.Indirizzo ordinante:PADOVA 35131ID_BONIFICO:1101233350603327Descrizione estesa del movimento:1 BONIFICO AUTOMATICO DA PROCEDURA TRIBUNALI
15/11/2023	15/11/2023	30.500,00	Bonifico a vs favore *2023-11-15*VDZ SRL 0000201251 /INV/8 3.10.2023 Info aggiuntive:Data ordine:15/11/2023Localita ordinante:35020 PD ALBIGNASEGORagione sociale ordinante:VDZ SRLIndirizzo ordinante:VIA MARCO POLO,3ID BONIFICO:A105256872701030486234062340IT
02/11/2023	02/11/2023	-17.408,00	Imposte e Tasse:Delega Unificata(C
20/10/2023	20/10/2023	30.500,00	Bonifico a vs favore *2023-10-20*VDZ SRL 0000201142 /INV/8 3.10.2023 Info aggiuntive:Data ordine:20/10/2023Localita ordinante:35020 PD ALBIGNASEGORagione sociale ordinante:VDZ SRLIndirizzo ordinante:VIA MARCO POLO,3ID BONIFICO:A104821444601030486234062340IT
06/10/2023		2.674.722,40	Saldo iniziale al 06/10/2023